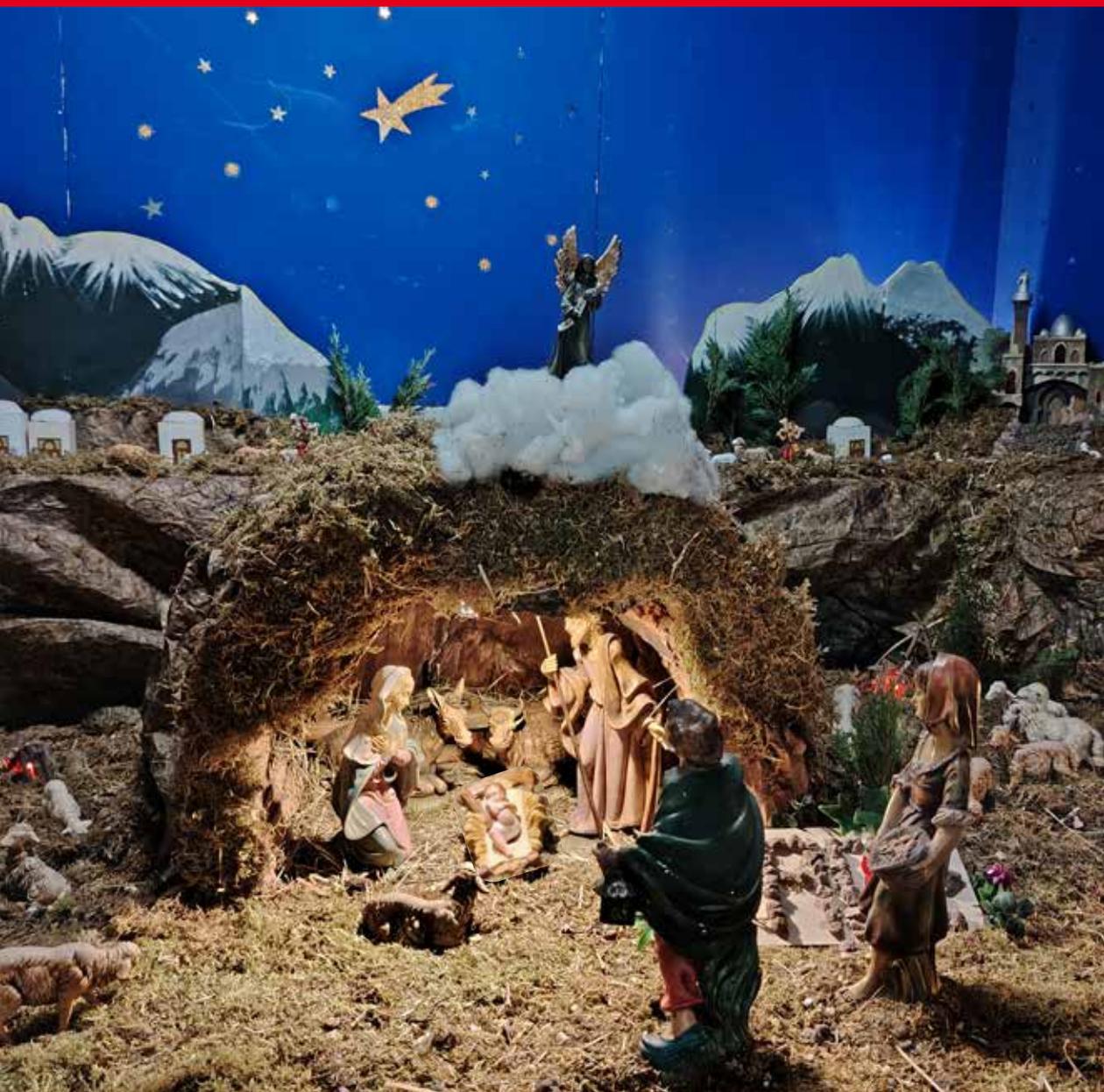


PARROCCHIA SS. MARTIRI GERVASO E PROTASO
CASTELLO SOPRA LECCO

PAROLE
DI **VITA**



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI DEL TEMPO DI NATALE

DOMENICA 22 DICEMBRE

ore 20.30 in chiesa **confessioni 18 - 19enni di tutto il decanato di Lecco**

DA LUNEDÌ 16 A VENERDÌ 20 DICEMBRE

Novena di Natale nella cappella dell'oratorio:

- con i preadolescenti **ore 7.30** (segue colazione)
- con i ragazzi dell'Iniziazione Cristiana **ore 7.45** (segue colazione)

LUNEDÌ 23 DICEMBRE

Confessioni, ore 17-18.30; 20.30-22

MARTEDÌ 24 DICEMBRE

Confessioni, ore 9-11.30; 15-16.30

- **S. Messa** natalizia per i ragazzi **ore 17**
- **S. Messa** natalizia **ore 18.30**
- **S. Messa** solenne nella notte **ore 23**

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

S. Natale: SS. Messe ore 8, 10.30 e 18.30

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

S. Stefano: SS. Messe ore 10.30 e 18.30

SABATO 28 DICEMBRE

S. Messa vigiliare della domenica ore 18.30

DOMENICA 29 DICEMBRE

SS. Messe ore 8, 10.30 e 18.30

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

S. Messa vigiliare con "Te Deum" ore 18.30

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO

Ottava di Natale: **SS. Messe ore 8, 10.30 e 18.30**

SABATO 4 GENNAIO

S. Messa vigiliare della domenica ore 18.30

DOMENICA 5 GENNAIO

SS. Messe ore 8, 10.30 e 18.30 (vigiliare dell'Epifania con Bacio a Gesù Bambino)

LUNEDÌ 6 GENNAIO

Epifania del Signore: SS. Messe ore 8, 10.30 e 18.30 (a ogni S. Messa Bacio a Gesù Bambino)

Pag. 4

L'EDITORIALE - CARO GESÙ BAMBINO

5

QUANDO SI STUDIAVANO A MEMORIA LE POESIE

6

NATALE IN GUERRA

6

CANTATIBUS ORGANIS

7

NEW ENTRY

8

TEMPO DI AVVENTO: APRIAMO LE PORTE A
GESÙ SPERANZA PER L'UMANITÀ

Pag. 10

17 NOVEMBRE 2024: "SULLA TUA PAROLA"
PROFESSIAMO LA NOSTRA FEDE!

11

AMMISSIONE AL CATECUMENATO

12

NUOVI CHIERICHETTI PER IL SERVIZIO ALL'ALTARE

14

DOMENICHE IN ORATORIO

17

UNA DOMENICA IN ORATORIO CON LA ZANETTI

Pag. 18

CONSIGLIO PASTORALE

20

PEREGRINANTES IN SPEM

22

DILEXIT NOS (CI HA AMATI)

23

PORTE APERTE PER L'OPEN DAY

24

LA COMPAGNIA DEL DOMANI È RIPARTITA.
ALLA GRANDE!

Pag. 25

LO SCHIACCIANOCI

26

QUANDO UNA SALA CINEMATOGRAFICA
DIVENTA UN LUOGO FORMATIVO

28

BANCO VENDITA PRO MISSIONI ANNO 2024

29

NATALE: TI REGALO UN LIBRO!

30

ANAGRAFE PARROCCHIALE

CARO GESÙ BAMBINO



Il nostro incontro annuale per scriverti la mia tradizionale lettera di Natale è arrivato. Ti confesso che attendo l'appuntamento con gioia. Quest'anno, volevo dirti 'grazie' per la nostra Comunità che mi hai donato.

Ti ringrazio perché ogni giorno mi offri nuove relazioni che mi invitano ad andare oltre le apparenze e a puntare dritto al cuore delle persone che incontro. Grazie per la bella esperienza della visita alle famiglie dove incontrerò tanti volti di gente brava ed accogliente.

Desidero, quest'anno, chiederti due doni: per me e la mia Comunità. Lo faccio con lo sguardo rivolto a due presepi che ho potuto contemplare visitando una mostra di presepi.

Il primo è quello che vicino a Te che nasci c'era

solo un povero che domanda l'elemosina, tutte le altre persone erano lontane.

Il tema è profondamente biblico: «Venne tra la sua gente, ma i suoi non lo hanno accolto». Ti chiedo, o Gesù Bambino, di togliere l'indifferenza dai cuori nell'incontro con Te, e tra di noi.

Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza. L'odio, la rabbia, la disperazione si possono affrontare, il niente no.

Il secondo presepe è quello che metteva vicino alla tua mangiatoia un sepolcro vuoto, ricco di luce, segno della tua Risurrezione.

O piccolo Gesù, Tu sai, che stiamo vivendo un momento un po' difficile, carico di tante preoccupazioni. Ti chiedo i doni della luce, dell'ottimismo e della speranza, perché solo Tu puoi avere cura di tutte le nostre famiglie. A ciascuna di loro non venga meno la fede, il lavoro, l'amore vero e fedele tra sposi, il desiderio di continuare ad educare i propri figli nel cammino di fede, valori fondamentali per costruire una nuova umanità aperta alla speranza e alla pace.

Questi doni, preziosi per ogni esistenza, non possono venire meno anche ai nostri tempi.

Aiutaci a cercarti sapendo che con Te «sempre nasce e rinasce la gioia» (Papa Francesco).

Ecco i doni che quest'anno ti chiedo. Caro Bambino Gesù, apri anche il mio cuore alla bontà e aiutami a mantenere il mio proposito di bene.

Grazie Gesù, ti attendo!

don Antonio

QUANDO SI STUDIAVANO A MEMORIA LE POESIE



A Natale, alla fine del pranzo, in piedi sulla seggiola, la più piccola o il più piccolo della famiglia recitava la poesia. Sulla tavola i resti del pranzo più ricco dell'anno con le bucce dei mandarini che, appoggiate sui cerchi delle ultime stufe a legna, profumavano l'aria.

*C'era un silenzio
come d'attesa
lungo la strada
che andava alla chiesa;
e fredda l'aria
di notte, in quell'ombra
là solitaria.
C'eran le stelle
nel cielo invernale
e un verginale
chiarore di neve,
ma lieve e rada.*

*C'era una siepe
nera e stecchita,
parea fiorita
di biancospino.
E mi teneva
(oh, mio sogno lontano!)
mia madre per mano.
E nella tiepida
chiesa, che incanto!
Fra lumi e un denso
profumo d'incenso
e suono d'organo*

*e voci di canto
ecco, il presepe
con te, Bambino...*



Pietro Mastri è l'autore di questa delicata poesia intitolata "Messa di mezzanotte", capace ancora, in persone della mia generazione, di evocare quello stupore e quella meraviglia che si leggeva negli occhi dei bimbi quando, dopo tanta attesa, la notte di Natale arrivava con i doni di Gesù Bambino. Oggi si vive tutta un'altra storia: il mondo è diventato moderno e tecnologico, l'atmosfera del Natale è fatta di illuminazioni sofisticate, di musiche troppo ritmate, di social prepotenti che non lasciano neppure il tempo di sognare. Anche la neve se ne è andata... Non parliamo, poi di quei paesi dove i bambini sono le prime vittime innocenti di una guerra infinita e crudele che nega loro perfino la quiete familiare. E allora, caro Gesù Bambino, cerca tu di fare in modo che il messaggio vero e profondo della tua nascita arrivi a tutte le famiglie del mondo. Risveglia in noi il desiderio di aiutarti perché nel nostro piccolo possiamo contribuire a migliorarlo, magari pensando a tutte quelle belle e positive realtà che già esistono attorno a noi e che aspettano soltanto di diventarlo ancora di più.

Biba

NATALE IN GUERRA

Mentre noi siamo impegnati con il Black Friday o ci scervelliamo perché non sappiamo cosa regalare, non sia fuori luogo ricordare che anche quest'anno moltissime persone vivranno la nascita di Gesù con ben altri problemi. Probabilmente sta anche subentrando una sorta di assuefazione ai servizi dei telegiornali che ci raccontano di bombardamenti, morti e sangue che colpiscono popolazioni civili, non risparmiando i più piccoli.

Ma pensiamo che rivolgere un pensiero a chi sta al freddo, sta nei campi profughi, sta in mezzo alle macerie delle proprie abitazioni sia davvero il minimo. Gli appelli alla pace, fra i quali ci sono quelli di Papa Francesco, stanno cadendo da mesi e anni nel vuoto e nella indifferenza, mentre i signori della guerra stanno ingrossando i loro portafogli con la vendita di armi sempre più distruttive e terrificanti, anche se spesso vengono definite "intelligenti".

A tutti loro l'augurio di un Natale 2025 che possa essere in un ambiente di pace e serenità.

Claudio



CANTATIBUS ORGANIS

Sabato 30 novembre alle ore 21 si è tenuto il concerto "Cantatibus organis" presso la nostra chiesa parrocchiale. Protagonisti sono stati il maestro Massimo Borassi e il soprano Anna Caielli. Il programma ha spaziato da compositori del 1600 come Valente con "lo ballo dell'intorcchia". Monteverdi con "Sanctorum meriris" fino a Rheimberger del 1900 con l'"Ave Maria". Particolarmente graditi sono stati la "Fuga bwv 733" di Bach che ha valorizzato le potenzialità dell'organo Bossi e "Domine deus" di Vivaldi che è stato anche richiesto come bis. Il pubblico presente ha apprezzato l'esibizione dei due artisti e si auspica che sia solo la prima di iniziative di questo tipo che avvicinano ad un genere non certamente facile, ma non per questo altrettanto fruibile e godibile. Un particolare ringraziamento a don Antonio Bonacina che, nonostante abbia assunto l'incarico di parroco da poco, ha subito accettato e condiviso non solo questa, ma anche altre proposte dei suoi parrocchiani.

Grazie di cuore!

Anna



NEW ENTRY

Diamo il benvenuto a **suor Dina** e a **suor Chiara** che sono venute a darci una mano nella nostra attività pastorale.

Un saluto a tutti!

Sono **sr. Chiara** e sono appena arrivata da Yangon (Myanmar) in aiuto alle mie sorelle di Lecco.

Sono molto felice di entrare nella vostra comunità e di portare il mio contributo in termini pratici e spirituali.

Sto studiando l'italiano, ma per ora lo capisco poco e non riesco ancora a parlarlo bene! È però con grande piacere che vi invito a contattarmi quando mi vedete, magari dopo le SS. Messe: sarà una bella occasione per fare la reciproca conoscenza.

Conosco anche l'inglese, per cui se lo conoscete anche solo superficialmente possiamo intenderci più facilmente.



Ciao a tutti, sono **suor Dina** Figlia di Maria Ausiliatrice, Salesiana di don Bosco.

Mi conoscete già perchè tre anni prima del covid, ero con voi.

Poi sono stata mandata per tre mesi in una casa famiglia a Pavia a seguire bambini e ragazzi. Quando sono tornata a Lecco, ho finito il mandato nei primi anni di don Mario.

Quindi ho svolto il mio servizio all'oratorio di S. Nicolò. È stata una bella esperienza, con tanti amici piccoli e grandi. Ora sono tornata con voi, così faremo ancora un po di strada insieme aiutandoci in fraternità e gioia nella catechesi e in oratorio.



TEMPO DI AVVENTO: APRIAMO LE PORTE A GESÙ SPERANZA PER L'UMANITÀ

Da domenica 17 novembre, le catechiste hanno preparato la corona dell'Avvento (composta con sei candele simbolo che sono state progressivamente accese ogni domenica all'inizio della celebrazione eucaristica fino ad arrivare al Natale) e hanno allestito, sotto l'altare, il consueto pannello che ha aiutato i nostri bambini/ragazzi a vivere il tempo dell'Avvento come tempo di preparazione al Giubileo 2025 che inizierà il 24 dicembre.

I ragazzi sono stati invitati ad aprire le porte del loro cuore al Signore Gesù che viene, bussa e non si stanca mai di cercarci. Ogni domenica infatti è stata aperta simbolicamente una delle porte riprodotte sul pannello fino ad aprire idealmente con Papa Francesco la "Porta Santa", nella notte di Natale 2024.

Ogni porta "nasconde" un'immagine che richiama la parola chiave della domenica, riportata sull'ambone: SPERANZA, FEDE, CARITÀ, SANTITÀ, GIOIA e CUORE.

Ma non finisce qui!!!

Ai ragazzi della catechesi è stato anche regalato un calendario dell'avvento in cui la domenica hanno ritrovato la parola chiave della settimana e ogni giorno un pensiero o un impegno.

Dal 6 dicembre è stata data loro la possibilità di ricostruire, con i tasselli del calendario, la Porta Santa e, giunti a Natale, il calendario si potrà trasformare "in una vetrata" da appendere alla finestra.

Inoltre, insieme a tutta la comunità, i bambini sono stati invitati a unirsi all'iniziativa AVVENTO DI CARITÀ proposto dalla Caritas della nostra parrocchia: ogni domenica, e per tutta la settimana, sarà presente all'ingresso della chiesa un carrello della spesa dove lasciare i prodotti indicati nelle locandina condivisa nei gruppi e esposta in bacheca.

Infine, il tema dell'Avvento è stato il filo conduttore anche delle domeniche in oratorio, dove i vari gruppi della parrocchia hanno animato una domenica a turno nell'intento di creare le condizioni

favorevoli perché ogni ragazzo e ogni ragazza possa incontrare la grazia di Dio e riconoscere che Gesù è il Signore.

Altri appuntamenti che aiuteranno i nostri bambini ad accogliere Gesù nel loro cuore saranno:

- la novena di Natale (dal 16 al 20 dicembre) la mattina
- l'accoglienza della Luce di Betlemme domenica 22 dicembre alla Messa delle ore 10.00
- la Messa di Natale il 24 dicembre alle ore 17

Una catechista



Ringraziamo tutte le persone che hanno risposto con tanta generosità all'iniziativa della Caritas portando moltissimi prodotti richiesti.



17 NOVEMBRE 2024: "SULLA TUA PAROLA" PROFESSIAMO LA NOSTRA FEDE!

Durante la Santa Messa delle ore 10 della prima domenica di Avvento, sette ragazzi di prima superiore della nostra comunità hanno compiuto il rito della Professione di Fede.

Questo gesto avviene dopo un percorso post-cresima di tre anni che vedeva coinvolti anche altri loro coetanei. Insieme hanno riflettuto sui valori cristiani, sul modo in cui alla loro giovane età possano essere testimoni credibili del Vangelo; hanno vissuto esperienze di condivisione come quella della vacanza estiva; sono cresciuti umanamente e spiritualmente.

Non è stato un percorso semplice: spesso gli impegni famigliari, scolastici e sportivi hanno posto ostacoli oggettivi al cammino che se per molti ha significato l'abbandono del percorso, per loro ha rafforzato la convinzione che "insieme" si può.

Come Pietro e gli altri undici Apostoli non sono sempre stati personaggi esemplari ma nella loro umanità e con i loro tratti distintivi hanno accolto l'invito di Gesù e "sulla Sua Parola" sono diventati

pescatori di uomini, così questi sette adolescenti hanno accolto la sfida di mettersi in gioco per lasciarsi trasformare dal Suo Amore ed essere testimoni del Vangelo nella loro quotidianità.

Rispondendo "ECCOMI" alla chiamata del loro nome i ragazzi FEDERICA, MARIALUCE, GIORGIA, LORENZO, LUIGI, MARCO, MATTEO si sono impegnati a costruire la



loro vita sulla salda roccia dell'amore di Dio, a far crescere la fede nell'ascolto della Parola, nella preghiera e nel servizio ai fratelli e a far maturare le qualità di cui il Signore ha fatto loro dono. Noi, come comunità cristiana, li sosteniamo e li affidiamo allo Spirito Santo che illumini il loro cammino di Fede e di uomini, perché, come il nostro parroco ci ha ricordato, anche un piccolo numero può nascondere una grande forza e creare speranza.

Silvana



AMMISSIONE AL CATECUMENATO



Maribelle viene dal Perù, ha 42 anni e risiede nella nostra parrocchia. Qualche tempo fa ha chiesto di fare il cammino di preparazione per ricevere i Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana.

L'inizio ufficiale è stato domenica 8 dicembre durante la S. Messa delle ore 10.00. Nella veglia Pasquale del 2026, Maribelle riceverà il Battesimo, la Cresima e l'Eucarestia.

Il cammino del catecumenato cristiano per adulti consiste in un tempo cosiddetto del precatecumenato seguito da un tempo del catecumenato che dura circa due anni in preparazione al terzo momento, cioè il tempo dei sacramenti e la mistagogia.

Laura Mapelli sarà l'accompagnatrice di questo percorso che consiste in incontri di catechesi e in alcuni momenti da vivere insieme agli altri catecumeni della terza zona pastorale.

Accompagniamo Maribelle con la preghiera.



NUOVI CHIERICHETTI PER IL SERVIZIO ALL'ALTARE

Domenica 24 novembre, nella nostra parrocchia, tre ragazzi del gruppo della catechesi della quinta, Aron, Giacomo e Gian Lorenzo hanno celebrato un momento davvero speciale: la promessa di impegnarsi nel servizio liturgico la domenica durante le celebrazioni in parrocchia e la consegna della veste da indossare durante questo servizio come ministranti. Lorenzo era davvero emozionato e attendeva con ansia questo momento. Aveva più volte detto: “Non vedo l’ora di poter servire sull’altare con la tunica rossa”, perchè essere lì accanto al sacerdote con un abito che è “un segno” ti fa sentire protagonista. Anche Don Antonio, il parroco, lo ha ricordato durante l’omelia: non è da tutti scegliere un impegno “di servizio”, di volontariato, che apparentemente potrebbe sembrare senza “un ritorno”. Anche Lorenzo, come molti suoi coetanei, ha tanti impegni, tra la scuola, la catechesi, il calcio, le lezioni di musica...ma ha voluto trovare “del tempo” da dedicare solo a Gesù, cercando di viverlo con cuore sincero e serietà. “Ho deciso di fare il chierichetto per sentirmi utile accanto al sacerdote alla mia comunità parrocchiale... È un impegno importante e voglio mantenerlo, mi impegnerò per farlo bene” - queste parole ha detto Lorenzo quando gli abbiamo chiesto perchè avesse deciso di dire sì a questo nuovo compito. Noi genitori possiamo solo dire grazie a Dio per questo dono e augurgli un buon cammino di crescita nella fede verso Gesù, supportando questi ragazzi con la preghiera e con la testimonianza di chi mette Cristo al centro della propria vita.

Giuseppina, mamma di Lorenzo

Il momento della vestizione dei nuovi chierichetti, con il quale li abbiamo accolti al servizio all’altare, è stato per tutti noi un momento molto emozionante. Speriamo che, con il passare degli anni, altri ragazzi decidano di mettere il loro tempo a disposizione del servizio liturgico.

I cerimonieri



DOMENICHE IN ORATORIO

Durante la festa dell'Oratorio le varie realtà della nostra parrocchia hanno presentato le loro attività ai ragazzi e alle loro famiglie. A partire dalla domenica successiva, a turno, ognuna di loro si è impegnata ad organizzare il pomeriggio per i bambini e i ragazzi presenti con giochi, lavoretti e altro. Non sono mai mancate la merenda e un momento di preghiera. È stata un'esperienza sicuramente positiva: finalmente abbiamo visto l'oratorio animarsi di suoni, colori e allegria. Davvero "TUTTO CAMBIA".

Speriamo che questi bei momenti possano essere l'inizio di una nuova vita per l'oratorio.



DOMENICA 27 OTTOBRE CASTAGNATA



DOMENICA 3 NOVEMBRE SAN VINCENZO



DOMENICA 10 NOVEMBRE CARITAS



DOMENICA 17 NOVEMBRE COMPAGNIA DEL DOMANI



DOMENICA 24 NOVEMBRE CHIERICHETTI



DOMENICA 1 DICEMBRE ZANETTI E LAVORETTI PER IL MERCATINO



DOMENICA 8 DICEMBRE GENITORI



UNA DOMENICA IN ORATORIO CON LA ZANETTI

Domenica 1 dicembre tanti, tanti bambini hanno partecipato ai giochi in oratorio organizzati dagli educatori della società sportiva.



Sabato 21 dicembre

nel pomeriggio

al Palladium

i ragazzi e ragazze del calcio e della ginnastica ritmica
si ritroveranno per il consueto **scambio di auguri.**



CONSIGLIO PASTORALE

Verbale del 29.11.24

Ordine del giorno:

1. Restituzione del pontificale in Duomo, dell'incontro decanale del 07/11/2024, di quello di formazione del 23/11/24 e incontro civile con l'amministrazione comunale nel rione di Castello del 26/11/2024
2. Costituzione della giunta
3. Informazioni su attività e celebrazioni di Natale
4. Panoramica sulle realtà presenti in parrocchia
5. Varie ed eventuali

1. Restituzione del pontificale in Duomo, dell'incontro decanale del 07/11/2024, di quello di formazione del 23/11/24, incontro civile con l'amministrazione comunale nel rione di Castello del 26/11/2024.

Pontificale in Duomo 20/10/2024

Monica Vignati con famiglia ha partecipato e ha reso disponibile il testo dell'omelia dell'arcivescovo.

Incontro del 07/11/2024 ASD a San Carlo al Porto.

Elvira Gulfo e Silvana Mangola hanno partecipato. Tema: la trasmissione della Fede. (verbale disponibile sulla chat del gruppo CPP) – temi e argomenti comuni tra le diverse parrocchie.

Incontro del 23/11/2024 Formazione Consigli Pastoral.

Hanno partecipato Giuseppe Bassani ed Emanuele Fumagalli.

Partecipato da 100 persone circa. Due video e poi lavoro a gruppi e conclusione finale con la nuvola di parole.

Il tema del consigliare.

Consigliare è soprattutto ascoltare le esigenze della comunità. Consigliare non è decidere.

Proposta: per il prossimo incontro, dividersi in 4 gruppi per commentare i 4 video (materiale disponibile nei prossimi giorni) e poi dare una restituzione.

Nel Direttorio è riportato il tema della trasmissione della Fede e dell'ascolto.

Prossimo incontro di formazione: 1 marzo 2025 sul tema della conversazione spirituale.

Incontro civile del 26/11/2024

Temi: pulizia, sicurezza, parcheggi, ... articoli disponibili sulla stampa locale.

2. Costituzione della giunta

Presidente: Parroco

Segretario: Emanuele Fumagalli

Moderatori: Giuseppe Bassani, Agnese Fabiano

Giunta: compito di trovarsi per definire l'ordine del giorno del Consiglio Pastorale e agevolare il materiale per arrivare preparati (incontro giunta fissato per mercoledì 4 dicembre 2024).

La frequenza di ritrovo del Consiglio Pastorale sarà dell'ordine del mese e mezzo o a fronte di esigenze e urgenze specifiche.

3. Informazioni su attività e celebrazioni di Natale

7 dicembre: 3 mesi di don Antonio a Castello.

- Il parroco si mette nella dimensione dell'ascolto nella direzione di dare continuità alle attività della parrocchia.
- Le iniziative Natalizie saranno in linea con quelle dell'anno passato a livello di celebrazioni e Messe.
- Programma disponibile sui canali della parrocchia.
- 8 dicembre è domenica, l'Immacolata viene spostata al 9 dicembre, ma per la Diocesi di Milano viene comunque festeggiata l'Immacolata.
- Incontro decanale dei 18-19enni domenica 8 dicembre 2024 alle 20:30 a Castello.
- Il Comune ha organizzato per sabato 14/12/24 ore 21:00 coro Gospel Americano a Castello (Chiesa Parrocchiale).
- 30/11/2024: Coro Cantatibus Organis in chiesa parrocchiale.
- 21/12/2024 h 21:00 Note di Natale a cura della Compagnia del Domani.
- La raccolta Caritas sta andando bene e sopperisce alle esigenze che sono venute meno da altre fonti (es. Croce Rossa) e si aggiunge al Fondo Castello Solidale.
- 8 dicembre: presentazione della candidata al percorso di catecumenato.

4. Panoramica sulle realtà presenti in parrocchia

- Censimento delle realtà parrocchiali per cominciare a condividere la situazione ad oggi. Condividere quanto raccolto e incontrare i rappresentati delle singole realtà per raccogliere esigenze ed esperienze. Esempio: quanto fatto con il Consiglio di Oratorio.
- Si propone di invitare le singole realtà a presentarsi al Consiglio Pastorale (es. 4 gruppi alla volta, 15' ciascuno) dividendoli per settore (es. Caritativo, Animazione, Liturgico ...).

5. Varie ed eventuali

- La festa delle famiglie a gennaio: 25/01/2025 referenti: per sposi e animazione pomeridiana. Emanuele / Elvira / Monica.
- Ricordo degli anniversari: in occasione della festa della famiglia per quest'anno. Per il prossimo anno si può pensare a una data differente. Va pubblicizzato e spiegato per raccogliere le adesioni.
- Definire un calendario dei Consigli Pastoral: in carico alla giunta, temi e associazioni da invitare. 04/12/2024 ore 20:45 a casa del Parroco.
- Definizione delle commissioni: da sviluppare durante l'anno anche in funzione delle esigenze e delle risorse.
- Palladium: programmazione ordinaria.

Nel periodo Natalizio ci sono due programmazioni dedicate alle famiglie. Bene le matinée delle scuole.

In base alle prenotazioni ricevute si prevede che mille ragazzi e ragazze vedranno il film presso la nostra sala

- Direttorio: programmazione di un momento di preghiera. Si suggerisce di farlo insieme ai Ministri straordinari della Comunione Eucaristica, in quaresima, presumibilmente un sabato.



PEREGRINANTES IN SPEM

Introduzione

Fedeli da tutto il mondo si preparano al Giubileo del 2025 a Roma. L'Anno Santo indetto da Papa Francesco inizierà ufficialmente con l'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro, in Vaticano. Milioni di pellegrini sono attesi nella Capitale. L'Anno della preghiera permette a tutti i fedeli di chiedere l'indulgenza plenaria per se stessi e per i cari defunti.

Ecco i principali punti da ricordare sul Giubileo 2025.

Cos'è il Giubileo

Il nome Giubileo ha origine dall'ebraico *jobel*, ovvero corno d'ariete.

Quest'ultimo veniva utilizzato a mo' di tromba e il suo suono dava inizio alla festa dello *Yom Kippur*, il Giorno dell'Espiazione.

Si tratta di una ricorrenza annuale che assume un significato particolare quando coincide con l'anno giubilare: secondo quanto riportato nella Bibbia, questo doveva essere convocato ogni 50 anni.

Come riportato dal sito ufficiale del Giubileo 2025, era "l'occasione nella quale ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione, e comportava la remissione dei debiti, la restituzione dei terreni alienati e il riposo della terra".



Come inizia e quanto dura

Le date di inizio e di fine del Giubileo vengono stabilite dal Pontefice nella Bolla Papale di Indizione, un documento scritto in latino col sigillo del Papa.

Ogni Bolla viene identificata con le parole iniziali. Ad esempio San Giovanni Paolo II indisse il Giubileo del 2000 con la Bolla "Incarnationis mysterium".

Papa Francesco, per il 2025, ha invece annunciato il Giubileo attraverso la Bolla "Spes non confundit", letta il 9 maggio 2024.

Il Giubileo 2025 inizierà con il rito più affascinante, quello dell'apertura della Porta Santa nella Basilica di San Pietro in Vaticano il giorno della Vigilia di Natale, il 24 dicembre 2024. Questo simboleggia il passaggio dal peccato alla grazia, rito che ogni cristiano deve fare, con la possibilità di chiedere l'Indulgenza plenaria.

Il Giubileo terminerà poco più di un anno dopo, con la chiusura della Porta Santa il giorno dell'Epifania, il 6 gennaio 2026.

Il primo Giubileo

Il primo Giubileo fu indetto da Bonifacio VIII nel 1300. Era previsto inizialmente ogni 100 anni, ma poi la cadenza dell'Anno Santo venne modificata prima a 50 anni (nel 1343 da Clemente VI) e infine venne portata a 25 anni da Paolo II nel 1470. Ci sono stati nel tempo anche degli eventi non canonici rispetto alla cadenza, definiti Giubileo Straordinario. Uno di questi è stato indetto nel 1933 da Pio XI, per ricordare l'anniversario della Redenzione. Resta nella memoria comune quello indetto nel 2015 da Papa Francesco, l'Anno della Misericordia: è stato il primo Giubileo della storia a cui hanno partecipato due Pontefici contemporaneamente, Papa Francesco e Papa Benedetto XVI. Entrambi hanno attraversato la Porta Santa.

Quello del 2025 sarà dunque il secondo Giubileo per Papa Bergoglio.

La Porta Santa "extra" a Rebibbia

Quest'anno Papa Francesco aprirà anche la prima e unica Porta Santa "extra" della storia: avverrà il 26 dicembre nel carcere romano di Rebibbia, nella solennità di Santo Stefano. Un gesto che segue l'appello ai governanti di tutto il mondo a concedere "forme di amnistia" e "condoni di pena" a quanti sono reclusi. Un'apertura che si sostanzierà anche di una intesa, già sottoscritta tra Vaticano, ministero di Giustizia e Comune di Roma, grazie alla quale i detenuti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti, potranno ottenere dei permessi speciali per essere impegnati in "lavori socialmente utili".

Le chiese giubilari

Con un decreto arcivescovile firmato da monsignor Mario Delpini sono state istituite le chiese giubilari che per tutta la durata dell'Anno santo saranno meta di pellegrinaggi nel territorio della Diocesi di Milano. Sono quindici le chiese, divise nelle sette zone pastorali, nelle quali i fedeli ambrosiani, a partire dal prossimo 29 dicembre – apertura dell'anno giubilare a livello diocesano – potranno vivere un momento prezioso per rinnovare la propria fede e cercare la riconciliazione con Dio, anche attraverso gesti di devozione e carità. Ognuna delle chiese giubilari è raggiungibile attraverso un cammino di pellegrinaggio o una via sacra già esistente.

Nella nostra zona pastorale le chiese giubilari sono il **Santuario Nostra Signora della Vittoria a Lecco** e il **Santuario Madonna del Bosco a Imbersago**

Dove si trovano le Porte Sante

La prima apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro avvenne, secondo le fonti accertate, per mano di Papa Alessandro VI nel 1500.

Sono quattro le basiliche papali a Roma che hanno una Porta Santa. Oltre a San Pietro in Vaticano, la Porta Santa si trova in San Giovanni in Laterano, San Paolo fuori le mura e Santa Maria Maggiore.

Il rito di apertura delle altre porte avviene successivamente a quello della Basilica di San Pietro. Ad aprire la Porta Santa è il Papa stesso.

Fu Giovanni Paolo II a semplificare e rendere più sicuro questo rito, facendo "smurare" in anticipo i battenti. In precedenza infatti i pontefici davano solo un colpo di martelletto alla Porta Santa, parzialmente murata, ed erano poi gli operai a demolire la parte sigillata.

Il pellegrinaggio

Il "cammino" verso Roma è il cuore del Giubileo per un fedele.

Nella Capitale sono attesi oltre 30 milioni di pellegrini per il Giubileo 2025, secondo le stime riportate dal sindaco Roberto Gualtieri e dal pro-Prefetto.

Roma offrirà la possibilità di seguire percorsi consigliati e diversi pellegrinaggi dentro la città, uno dei più noi è quello che tocca le 7 Chiese.

La città si sta preparando per offrire strutture di accoglienza per i pellegrini.





DILEXIT NOS (CI HA AMATI)

È il titolo della quarta Lettera Enciclica di Papa Francesco; se la prima “La gioia del Vangelo” è stata definita come missionaria e le altre due “Laudato si” e “Fratelli tutti” come Encicliche sociali, quest’ultima è quasi intima e svela il cammino spirituale del Papa che avverte il dramma delle enormi sofferenze prodotte dalle guerre e dalle tante violenze in corso e vuole farsi vicino a chi soffre proponendo il messaggio dell’amore divino che viene a salvarci. La devozione liturgica al Sacro Cuore di Gesù è legata alla mistica francese Margherita Maria Alacoque che nel 1673 ebbe la prima apparizione del Sacro Cuore di Gesù manifestatosi come “quel Cuore che nulla ha risparmiato fino ad esaurirsi e a consumarsi per testimoniare il suo Amore”

La sua esperienza si colloca in un momento storico in cui il mondo sembrava aver trovato nella luce della ragione la strada per risolvere i problemi del tempo. Con il suo messaggio, invece, questa testimone indica nella “via del cuore” la strada per costruire un mondo più giusto e più umano.

L’Enciclica ruota tutta intorno al Sacro Cuore riflettendo sull’essenziale della vita di fede. L’amore è esperienza e desiderio comune di ogni persona, non solo di noi cristiani; scaturisce dall’amore divino per poi declinarsi in molteplici forme. Il cuore rappresenta la sede di ciò che siamo e l’incontro con Dio si colloca proprio lì, per poi illuminare l’intelligenza e tradursi in azione. Il Papa ci ricorda che, come Chiesa, non dobbiamo limitarci ad organizzare, ad affrontare e tentare di risolvere i vari problemi, ma dobbiamo mettere al centro di tutto il nostro operare il cuore. Riproporre agli uomini di oggi la buona novella dell’amore di Dio per ciascun essere umano significa ricordare a tutti la fraternità che ci unisce davanti all’unico Padre e l’amore che cambia il cuore e la vita di chi voglia accoglierlo in sé. Il frutto più profondo della devozione al cuore di Cristo è di farci sentire amati e resi capaci di amare in unione al Suo Cuore umano e divino.

Scrivendo Papa Francesco nelle ultime righe del testo: “Prego il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno”.

Chiara



PORTE APERTE PER L'OPEN DAY

Il Polo dell'infanzia Don G. Pozzi (Nido, sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia) ha aperto le porte per l'open day nella serata di venerdì 15/11 e nella mattina di sabato 16/11.

Due giorni che ci hanno visto relazionare con le famiglie nuove o frequentanti, facendole immergere negli spazi della nostra struttura e permettendo loro di partecipare alle proposte educative: laboratorio di musica, di psicomotricità e d'inglese.

Per il nostro team sono stati momenti carichi di emozioni e per le famiglie?

Ecco due tra i tanti commenti dei genitori

Sono stata molto soddisfatta della visita e della puntualità e preparazione del personale. Spero ci saranno altre occasioni per incontrarci e poter presentare questi spazi al mio bimbo. Grazie!

Stefania

Abbiamo partecipato all'open day della scuola dell'infanzia don G. Pozzi e siamo rimasti molto soddisfatti. I laboratori, come quello musicale e di psicomotricità, sono ben organizzati e stimolanti. Le educatrici sono preparate, empatiche e sempre attente ai bisogni dei piccoli. Non è solo un'impressione: nostra figlia frequenta già il Nido, è sempre entusiasta di andare all'asilo e vive ogni attività con gioia.

Francesca e Davide





LA COMPAGNIA DEL DOMANI È RIPARTITA. ALLA GRANDE!

Settembre ha segnato il ritorno in scena della Compagnia del Domani, vivace realtà artistica e culturale della nostra comunità. I suoi instancabili membri sono già stati protagonisti di numerose attività sul territorio lecchese.

Molti di noi li avranno incontrati al Campo dei Fiori di Sala al Barro o lungo il percorso della Camminata Manzoni del 6 ottobre scorso, eventi in cui hanno saputo infondere il loro entusiasmo. Con grande gioia, alcuni componenti della Compagnia hanno, inoltre, animato la Santa Messa di ingresso del nuovo parroco di Castello, don Antonio, e hanno partecipato alle diverse iniziative promosse dall'oratorio.

L'impegno e la creatività di questo gruppo non conoscono soste. Ci sono già in cantiere numerosi progetti per i prossimi mesi, a partire dal tanto atteso ritorno de "Lo Schiaccianoci" al Cineteatro Palladium, spettacolo che coniuga l'incanto della danza classica con la passione della recitazione dei suoi talentuosi protagonisti. Quattro gli appuntamenti previsti per consentire a grandi e piccini di lasciarsi incantare da questo classico natalizio.

Ma non finisce qui: per le festività natalizie, la Compagnia sta organizzando un suggestivo concerto presso la Chiesa di Castello, in cui parti cantate si alterneranno a letture di carattere religioso.

E dopo le vacanze invernali, la primavera vedrà la Compagnia impegnata su più fronti: una nuova rassegna di fiabe per i più piccoli e, per la prima volta, uno spettacolo rivolto a un pubblico adulto, in occasione della Festa della Donna.

Continuate a seguirci sui nostri canali social per rimanere aggiornati sui dettagli di questi emozionanti progetti, che si preannunciano ricchi di sorprese ed allegria per l'intera comunità.

Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito www.compagniadeldomani.it

Paolo



LO SCHIACCIANOCI

UNA RIVISITAZIONE DEL BALLETO CLASSICO PER FAMIGLIE



La Compagnia del Domani ha inaugurato la nuova stagione con una delle produzioni più attese del periodo natalizio: "Lo Schiaccianoci".

Questa rivisitazione del classico balletto, con le coreografie di Barbara Fomasi e la regia di Maria Rosaria Contino, ha incantato e affascinato il pubblico.

Dalle vivaci danze dei bambini alle festose celebrazioni natalizie, dalla battaglia epica tra topi e soldatini fino all'incanto dei fiocchi di neve, ogni elemento di questa produzione è stato curato nei minimi dettagli.



Fonte: primalecco.it

QUANDO UNA SALA CINEMATOGRAFICA DIVENTA UN LUOGO FORMATIVO

La nostra sala, gestita dal gruppo di volontari, oltre alla programmazione di prima visione raggiunge la fine della rassegna autunnale del giovedì, giunta al suo decimo anno di vita e al 200esimo titolo proposto. Ogni proiezione è stata accompagnata da una scheda del film proposto e da una introduzione in sala.

Un risultato che ci inorgoglisce e che ci dà entusiasmo per il proseguimento della stagione.

Grazie al sostegno della ICAM è stata anche l'occasione per un piccolo omaggio ai nostri abbonati e spettatori che da anni ci sostengono con simpatia, anche nei momenti difficili. I volontari sono già al lavoro per la prossima rassegna invernale che sarà sempre di dieci titoli e che avrà inizio il 30 gennaio.

Un altro appuntamento che ha segnato la vita della sala è la proposta del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" un toccante film italiano che narra in toni delicati la storia di Andrea Spezzacatena, un ragazzo quindicenne che dodici anni fa si tolse la vita, vittima di un bullismo terribilmente amplificato dai social. Oltre alla programmazione in prima visione il film è stato proposto alle scuole cittadine, nell'ambito di progetti contro questi fenomeni che talvolta sono presenti nel mondo degli adolescenti e in ambienti scolastici.

La sensibilità di alcuni docenti e scuole ha fatto sì che sono state organizzate diverse mattinate dedicate a loro con una partecipazione che raggiungerà il migliaio di presenze.

Non pensiamo di essere presuntuosi se diciamo che questo è un tratto che rende il Palladium un luogo educativo ed esperienziale positivo.

Sono stati diversi i volontari coinvolti nello svolgimento di questa iniziativa, ma un ringraziamento particolare va ai nostri Silvano e Franco per l'impegno profuso.

Concludiamo con il segnalare l'attenzione che la sala da sempre dedica alle famiglie e ai più piccini con proposte natalizie destinate a loro. Andare al cinema vuole essere anche un momento di svago e di divertimento, da condividere con i propri cari.

Claudio

Riportiamo alcune impressioni “ a caldo” di studenti che hanno assistito alla proiezione del film nella nostra sala parrocchiale.

Che cosa è piaciuto di più

- *Come sono stati affrontati argomenti che al giorno d’oggi sono frequenti nella nostra società, con delicatezza ma allo stesso tempo con serietà e profondità.*
- *Come il regista sia stato capace di trasmettere i sentimenti e le emozioni non solo del protagonista, ma anche dei parenti e degli altri personaggi.*
- *La fotografia, la storia, l’empatia che sono riusciti a creare tra il pubblico e i vari personaggi del film.*
- *La scena in cui hanno gettato Andrea vestito da donna nel centro della pista da ballo. Mi ha colpito la crudeltà del gesto e soprattutto il fatto che i presenti invece di aiutare hanno riso della situazione.*
- *La scena finale mi ha colpito particolarmente, quella in cui la madre, pur sofferente per l’accaduto, condivide e racconta ai giovani la terribile tragedia successa a suo figlio in modo che non accada più.*
- *La scena nella quale i due fratelli, Daniele e Andrea, ascoltano la musica a tutto volume per non sentire i litigi dei loro genitori. Ascoltare la musica per non sentire le urla è diventata per loro ormai un’abitudine.*
- *Il fatto che il film sia narrato in prima persona e con le riflessioni del protagonista.*
- *Mi ha colpito molto la scena di Andrea che si è trovato solo alla festa, deriso da tutti; il silenzio e le luci mi hanno trasmesso a fondo le sensazioni che il protagonista deve aver provato in quel momento, un profondo senso di smarrimento.*

Qualche riflessione

- *Se una persona sta soffrendo per atti di bullismo, le parole che scegliamo di dire possono avere un grande impatto e quindi occorre pensare bene a ciò che diciamo. Quello che io proverei a dire è di cercare di parlarne con qualcuno, un compagno di scuola, un amico, un prof, un parente. Chiedere aiuto non è un segno di debolezza ma è una dimostrazione di forza. Rassicurare una persona e sostenerla può fare un’enorme differenza.*
- *Penso che il tema del bullismo sia stato affrontato bene perché sono state messe in evidenza non solo le azioni dei bulli, ma anche le sensazioni e le conseguenze vissute dal protagonista.*
- *Non condivido la scelta di non mostrare cosa è accaduto dopo il suicidio di Andrea a casa, ma soprattutto a scuola perché far vedere le sensazioni provate in seguito dai “bulli” avrebbe dato ancora più senso al film.*
- *Ad una persona vittima di bullismo direi: “Non avere paura di chiedere aiuto. Non sei da solo, anche se ti sembra che nessuno ti capisca. Sei importante e speciale e non devi permettere a nessuno di farti credere il contrario. Meriti di essere felice e in pace con te stesso; non lasciarti abbattere dagli altri perché sei più forte di quanto credi. Io ti vedo e ti comprendo. Non sono nessuno ma se hai la necessità io ci sono per te”.*



BANCO VENDITA PRO MISSIONI ANNO 2024

	attivo	passivo
Incasso Banco vendita	1.470,50	
Offerte per Missionari	185,00	
Suor Marcella <u>Catozzo</u> - Haiti		250,00
Don Fernando <u>Milani</u> - Filippine		250,00
Padre Claudio <u>Corti</u> - <u>Tailandia</u>		250,00
offerte Suore Myanmar		250,00
Padre Marco <u>Ribolini</u>		250,00
Pontificie Opere Missionarie		300,00
In cassa per acquisti		105,50
Totale	1.655,50	1.655,50

Il gruppo missionario ringrazia tutti coloro che hanno collaborato sia con il loro lavoro, sia acquistando i prodotti in esposizione, alla riuscita del Banco Vendita.



NATALE: TI REGALO UN LIBRO!

Che libro hai sul comodino?

Io, in questo momento ho **“L’invenzione di noi due”** di Matteo Bussola.

Parla di un marito innamorato pazzo della moglie, ma dopo un periodo di grande amore ricambiato, si accorge che nel cuore della sua Nadia non c’è più posto per lui. Disperato si inventa una strana strategia per riconquistarla.

Finora la lettura procede un po’ lenta per i miei gusti, ma spero che presto succeda qualcosa di interessante. Vi farò sapere. Vi dirò che non è facile trovare il libro che “ti prende”, che ti invoglia a leggere ancora una pagina prima di spegnere la luce anche se è già molto tardi, soprattutto se ti affidi alla “quarta di copertina” che non risparmia lodi su lodi quasi sempre immeritate.

Quando mi sono lasciata convincere da questi lanci pubblicitari, peraltro legittimi, il più delle volte la delusione è stata tale che non sono neppure arrivata alla fine.

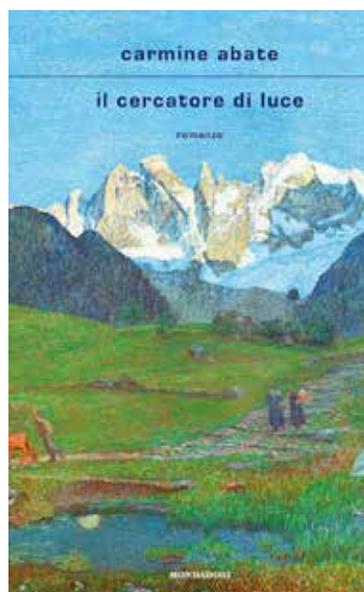
Preferisco allora affidarmi al giudizio dell’amica che ha già letto il libro e che me lo garantisce con la mano sul cuore.

Uno di questi me l’ha consigliato la mia amica Palma.

Si tratta del **“Il cercatore di luce”** di Carmine Abbado e parla della intensa ed emozionante vita del grande Giovanni Segantini.

Sarà che ho avuto modo di visitare il museo di S. Moritz dove sono esposte le sue opere tra cui le enormi tele del “Tritico della natura”, sarà che la scrittura corre veloce e gradevole, ma conoscere più da vicino la vita di questo grande artista è stata un’esperienza umana che mi ha fatto emozionare.

L’ho letto lentamente anche perché l’autore, intreccia più storie intersecate su diversi piani temporali e a volte mi riusciva difficile non perdere la giusta cronologia (ammetto che, causa l’età, devo spesso tornare su quanto già letto, ma questa è un’altra storia...). La figura di Bice Bugatti, sua compagna fedele e donna di grande dolcezza, mi ha colpito per il suo modo discreto, ma insostituibile, di stare sempre al suo fianco, dall’incontro a Milano agli anni in Brianza e in Svizzera fino



alla sua morte.

Ne esce una storia d'amore che tutti noi vorremmo vivere, ma essendo riservata a personaggi in cui il genio s'accompagna a una grande umanità ci accontentiamo di condividerla grazie a Carmine Abate.

C'è un altro libro che vi consiglio caldamente di leggere.

Si intitola **“La portalettere”** di Francesca Giannone ed è ispirato alla vera storia della sua bisnonna.

La storia è ambientata negli anni Trenta e la protagonista, Anna, originaria di Genova, per amore va a vivere in un paesino del Sud. Anna faceva la maestra, è fiera e indipendente, dice quello che pensa e non accetta di sottostare a quello che dicono gli altri. Figurarsi come possa trovarsi in un paesino del Sud dove tutti la guardano storta e la chiamano “la forestiera”. Lei non si scoraggia e pur di mantenere la sua indipendenza vince un concorso e diventa la postina del paese. A poco a poco entra nella vita della gente; a piedi o in bicicletta consegna le lettere dei soldati innamorati, quelle degli emigranti e quelle degli amori proibiti. A poco a poco diventa la depositaria delle confidenze più intime, ma lei non è pettegola, è chiara e diretta e presto conquista la stima di tutti. E' il tempo del fascismo, della guerra e poi della liberazione. Anna si batte e fonda la prima Casa per le donne, un rifugio dove le vittime della violenza maschile ritrovano la loro dignità .

Vi assicuro che non è un mattone perché questi fatti fanno da sfondo alla storia d'amore che lega Anna al marito Carlo e a quella di Antonio, fratello di Carlo, che si innamora perdutamente di lei fin dal suo arrivo in paese, appena la vede scendere dalla corriera.

Anna resterà fedele al suo Carlo o vincerà l'amore dolcissimo del cognato Antonio? Per scoprirlo dovete leggere il libro e, se vi ho convinto, fatemi sapere se è piaciuto anche a voi.

Di cuore buon Natale e buona lettura.



Biba





ANAGRAFE PARROCCHIALE



BATTESIMI

Donizetti Leonardo di Mattia e Esposito Laura Alice

Donizetti Nicolò di Enrico e Panzeri Marta

Panzeri Tiago di Emanuele e Vitale Maria



FUNERALI

Burini Erminia 87 anni

Cereda Adriana ved. Fumagalli 96 anni

Esposito Serafino 87 anni

Crippa Angela Rossi 89 anni

Colombo Giordano 67 anni

ORARI PARROCCHIA

FESTIVE	<i>Vigiliare</i>	S. MESSA	ore 18.30
		ADORAZIONE EUCARISTICA	ore 17
		ROSARIO	ore 18
	<i>Giorno</i>	Ss. MESSE	ore 8 - 10 - 11.30 - 18.30
		ROSARIO	ore 18
FERIALI		S. MESSA	ore 8.30
		preceduta alle 8.15 dalle LODI	
		S. MESSA	ore 18.30
		preceduta alle 18 dal ROSARIO	

Il parroco è disponibile per le confessioni il sabato dalle 17.00 alle 18.00.

CONTATTI

Don Antonio Bonacina (Parroco)
parroco@parrocchiadicastello.it

Tel e fax 0341364138 - 3406196254

Don Mario Proserpio (Residente)
mariodon.proserpio@gmail.com

Tel 3392374695

Fabio Maroldi (diacono)
fabio.maroldi@gmail.com

Tel 0341364138

Segreteria Parrocchiale

segreteria@parrocchiadicastello.it

(aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12; da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 18)

Tel 0341364138 - 3755669810

- *Catechesi Iniziazione*

catechesiiniziazione@parrocchiadicastello.it

- *Amministrazione*

amministrazione@parrocchiadicastello.it

Tel 0341364138

- *Caritas*

caritas@parrocchiadicastello.it

Tel 3668757562

- *Oratorio*

oratorio@parrocchiadicastello.it

Scuola dell'infanzia, Sezione primavera e Nido dei passeri

Tel 0341369337

- Coordinatrice: coordinatrice06@parrocchiadicastello.it

Tel 3534198547

- Segreteria: segreteria06@parrocchiadicastello.it

Palladium: www.cinemapalladium.com

Tel e Fax 0341361533

www.parrocchiadicastello.it

Per Donazioni

Parrocchia

IT04 N031 0422 9030 0000 0007 240

Oratorio

IT59 U031 0422 9030 0000 0400 186

Scuola materna/sezione primavera/Nido

IT32 Q031 0422 9030 0000 0007 243

La redazione: don Antonio Bonacina, Santo Caruso, Bianca Figini, Cecilia Mariani, Mariolina Mauri, Chiara Pizzi, Claudio Santoro.
Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato ai contenuti.